

Regione Emilia Romagna BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA COLLABORATIVI DELLE PMI



LO STRUMENTO

Attraverso il presente bando per progetti di ricerca collaborativa delle PMI, la Regione Emilia Romagna intende rafforzare il sistema produttivo e imprenditoriale regionale verso la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico, a sostenere gli investimenti in ricerca e innovazione, a promuovere e consolidare i rapporti di collaborazione tra gli attori del sistema regionale dell'innovazione e della ricerca.



OBIETTIVI

L'intervento ha i seguenti obiettivi specifici:

- stimolare le attività di ricerca e di sviluppo precompetitivo delle imprese regionali, in ambiti tecnologici prioritari per il rafforzamento del sistema produttivo regionale;
- favorire la creazione di nuova occupazione nel settore della ricerca industriale;
- rafforzare i rapporti tra le imprese con le Università e gli enti di ricerca, ed in particolare con i laboratori di ricerca industriale e trasferimento tecnologico della rete regionale Alta Tecnologia, sostenendo forme di collaborazione volte al trasferimento di conoscenze;
- promuovere la ricaduta industriale e tecnologica sul tessuto produttivo regionale della ricerca scientifica;
- stimolare l'utilizzo, ai fini di prove tecniche, sperimentazioni e misurazioni, di laboratori accreditati e centri per l'innovazione;
- stimolare l'adozione di forme di tutela della proprietà intellettuale e dei risultati della ricerca da parte delle imprese regionali;
- stimolare il mercato delle consulenze ad alto contenuto tecnologico.



PROGETTI AMMISSIBILI

Sono finanziabili progetti che prevedano le seguenti attività:

- a. attività di ricerca industriale, ovvero ricerca pianificata, applicazioni sperimentali a fini di testaggio o indagini tematiche miranti ad acquisire nuove conoscenze utili per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o comportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti nel breve e medio periodo;

- b. attività di sviluppo sperimentale, volte alla traduzione del risultato della ricerca industriale in un piano, progetto o disegno per la realizzazione di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi ovvero per il miglioramento di quelli esistenti, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione diretta, compresa la creazione di prototipi;

I progetti dovranno prevedere l'attivazione di forme di collaborazione con laboratori di ricerca appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, università, enti pubblici di ricerca.

Sono comunque escluse tutte le attività:

- volte ad apportare modifiche, anche se migliorative, ordinarie o periodiche a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti;
- volte all'industrializzazione e commercializzazione dei risultati della ricerca.

I progetti presentati dovranno avere un costo complessivo **non inferiore a € 150.000,00**



SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda sul presente bando le PMI in possesso dei codici ATECO 2002, rientranti in specifici ambiti industriali (vedi allegato D)

Possono inoltre presentare domanda associazioni temporanee di imprese tra PMI : le ATI dovranno essere già costituite alla data di presentazione della domanda oppure costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo pena la decadenza dal beneficio stesso, e prevedere una quota minima di partecipazione per ogni membro dell'ATI pari al 20% del totale dei costi del progetto.

Alle ATI può partecipare anche una grande impresa purchè insieme ad almeno tre PMI.

La partecipazione ai costi dell'ATI da parte della grande impresa non potrà essere superiore al 30% del costo totale del progetto.

Le imprese devono avere sede operativa localizzata nel territorio della regione Emilia-Romagna da almeno 6 mesi prima della pubblicazione del presente bando e realizzare prevalentemente il progetto sul territorio regionale.

Per sede operativa si intende una sede attrezzata come laboratorio di ricerca e progettazione, dotata cioè di attrezzature, personale dedicato, telefono.

Alle associazioni temporanee possono partecipare anche soggetti non regionali senza poter beneficiare del cofinanziamento regionale.



MISURA DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione prevista consiste in un contributo in conto capitale fino ad un massimo di € 250.000 per ogni progetto, secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:

Tipologia di spesa ammissibile		Ricerca industriale % di cofin.	Sviluppo sperim. % di cofin.
1	Spese per nuovo personale	100%	60%
2	Contratti di collaborazione con laboratori di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla <u>Rete regionale dell'Alta Tecnologia</u> , così come sopra definiti	100%	60%
3	Contratti di collaborazione con Università ed enti pubblici di ricerca e prestazioni relative all'utilizzo di laboratori	60%	30%
4	Consulenze specialistiche	30%	20%
5	Spese per attrezzature	30%	20%
6	Spese per personale interno	30%	20%
7	Materiali e lavorazioni direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota	Non ammissibile	20%

L'intensità di aiuto complessiva non può comunque essere superiore al 50% per le spese di ricerca industriale e al 35% per le spese di sviluppo sperimentale.

Per le eventuali grandi imprese partecipanti alle ATI il massimale per l'attività di sviluppo sperimentale è ridotto al 25%.

Per i progetti che presentano attività sia di ricerca industriale che di sviluppo sperimentale, l'intensità dell'agevolazione non potrà superare la media delle intensità d'aiuto previste per le due tipologie di attività, ponderata rispetto ai costi sostenuti per ciascuna tipologia.



SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, riferite ad attività ed interventi avviati dopo la data di inizio progetto:

- Spese per nuovo personale qualificato (assunto per la prima volta), in possesso di diploma universitario di 1° livello, o titolo superiore ad esso, conseguito da non oltre cinque anni dalla data di presentazione della domanda, assunto successivamente alla data di presentazione della domanda. Sono considerati ammissibili esclusivamente contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato e contratti a progetto¹;
- Contratti di collaborazione con laboratori di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete regionale dell'Alta Tecnologia;
- Contratti di collaborazione con Università ed enti pubblici di ricerca e prestazioni relative all'utilizzo di laboratori di ricerca pubblici (universitari e non), di laboratori di ricerca e sviluppo privati accreditati alla Regione o di laboratori stranieri comunque riconosciuti

¹ Nel caso di contratto a tempo determinato o a progetto è necessario che il contratto abbia una durata pari ad almeno la metà della durata preventivata del progetto.

- dallo stato d'appartenenza, per la realizzazione di prove tecniche, sperimentazioni, misurazioni;
- Consulenze tecnologiche specialistiche necessarie per la ricerca, e spese per la registrazione di brevetti e modelli a livello nazionale e internazionale dei risultati del progetto di ricerca.
 - Spese per l'acquisto di impianti e macchinari, incluse attrezzature informatiche, ivi incluso software specialistico, di nuova fabbricazione e necessari alla realizzazione del progetto e non riferibili al normale funzionamento del ciclo produttivo, nella misura massima del 30% del costo totale del progetto.
 - Spese per personale interno assegnato ad attività di ricerca (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario adibito all'attività di ricerca), nella misura massima del 30% del costo totale del progetto;
 - Materiali e lavorazioni direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, nella misura massima del 20% del costo totale del progetto.



MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURE

Le domande dovranno essere inviate telematicamente **a partire dalle ore 9 del 10 novembre 2008 fino alle ore 17.00 del 14 novembre 2008.**

BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA COLLABORATIVA DELLE PMI MISURA 3.1 AZIONE A DEL PRRIIT - ATTIVITÀ I.1.2 DEL POR FESR 2007-2013

ALLEGATO D – Ambiti industriali omogenei (vedi DGR n. 1411/2007)

Codici attività ATECO 2002

1 – AGROALIMENTARE

Intera DIVISIONE 15

2 – SISTEMA MODA

Intere DIVISIONI 17; 18; 19

3 – LEGNO E MOBILI

Intera DIVISIONE 20 e le seguenti classi e categorie:

3611	3613
36111	36130
36112	3614
3612	36141
36121	36142
36122	

4 – COSTRUZIONI E MATERIALI DA COSTRUZIONE

Intere DIVISIONI 26; 45

5 – PRODOTTI IN METALLO E TRASFORMAZIONE

Intere DIVISIONI 27; 28 e la seguente categorie:

37101

6 – MEZZI DI TRASPORTO, OLEODINAMICO, POMPE E MOTORI, MECCANICA AGRICOLA

Intere DIVISIONI 34; 35 e le seguenti classi e categorie

291	29141	2932
2911	29142	29321
29111	2922	29322
29112	29221	3161
2912	29222	31610
29120	293	37102
2913	2931	
29130	29311	
2914	29312	

7 – AUTOMAZIONE E MECCANICA INDUSTRIALE, ENERGIA

Intere DIVISIONI 40; 41; 90 e le seguenti classi e categorie:

2921	2942	29542	312
29211	29420	29543	3120
29212	2943	2955	31201
2924	29430	29550	31202
29241	295	2956	333
29242	2951	29561	3330
29243	29510	29562	33300
29244	2952	29563	372
29245	29520	29564	3720
29246	2953	311	37201
294	29530	3110	37202
2941	2954	31101	
29410	29541	31102	

8– BIOMEDICALE, MECCANICA DI PRECISIONE, ELETTRONICA DA CONSUMO

Intere DIVISIONI 30; 32 e le seguenti classi e categorie:

297	31621	334
2971	31622	3340
29710	331	33401
2972	3310	33402
29720	33101	33403
313	33102	33404
3130	33103	33405
31300	33104	33406
314	332	335
3140	3320	3350
31400	33201	33500
315	33202	
3150	33203	
31500	33204	
3162	33205	

9– EDITORIA, CARTA

Intere DIVISIONI 21; 22

10– CHIMICA, FARMACEUTICA E COSMESI, GOMMA E PLASTICA

Intere DIVISIONI 24; 25

11– TRASPORTI E STOCCAGGIO

Intere DIVISIONI 60; 63 e le seguenti classi e categorie:

611	62200
6110	641
61100	6411
621	64110
6210	6412
62100	64120
622	
6220	

12- ICT, MULTIMEDIA, SERVIZI DI RICERCA E SVILUPPO

Intere DIVISIONI 72; 73 e le seguenti classi e categorie:

642	74201
6420	74202
64201	74205
64202	743
64203	7430
64204	74301
64205	74302
64206	74878